



***Decreto del Direttore generale nr. 54 del 30/03/2016***

Proponente: *Paola Querci*

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Paola Querci*

Estensore: dott.ssa Cecilia Grazzini

***Oggetto: Costituzione in giudizio avverso il ricorso in appello presentato dal Comune di Siena davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze contro la sentenza n.408/2/15 emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Siena il 26/02/2015 - Affidamento della procura alle liti all'Avvocatura regionale della Regione Toscana***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto della notifica a questa Agenzia del ricorso in appello presentato dal Comune di Siena davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze, avverso la sentenza n.408/2/15 emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Siena il 26/02/2015 avente ad oggetto l'avviso di accertamento d'ufficio dell'imposta municipale propria IMU per l'anno 2012;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio al fine di sostenere la legittimità dell'operato di ARPAT nel procedimento in oggetto;

Ritenuto opportuno avvalersi dell'Avvocatura Regionale della Regione Toscana anche al fine di dare omogeneità alla linea difensiva dell'Agenzia, già portata avanti dagli uffici dell'Avvocatura nel contenzioso in essere con il Comune di Pisa, Comune di Livorno e Comune di Lucca e lo stesso Comune di Siena sul medesimo argomento;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio avverso il ricorso in appello presentato dal Comune di Siena davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze contro la sentenza n.408/2/15 emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Siena il 26/02/2015 avente ad oggetto l'avviso di accertamento d'ufficio dell'imposta municipale propria IMU per l'anno 2012;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Regione Toscana, per ogni ordine e grado, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27/11/1933 n.1578;
3. di individuare quale Responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore amministrativo di questa Agenzia, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dare mandato al Responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto

all'Avvocatura Regionale della Regione Toscana, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;

5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il celere avvio della procedura di ricorso da parte dell'Avvocatura Regionale della Toscana.

Il Direttore generale  
Dott.ssa Maria Sargentini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/03/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/03/2016
- Paola Querci , il proponente in data 30/03/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 30/03/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 30/03/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 30/03/2016